

PREGHIERA DELLA SERA

O glorioso S. Antonio,
tu sei sempre stato sensibile
alle necessità dei fratelli
sempre pronto e generoso nel prestare
aiuto e soccorso a tutti.
Fa che anch'io sia capace di liberarmi
da ogni forma di egoismo.
Fa che sappia rinunciare
a qualche cosa di superfluo per aiutare
quelli che sono poveri e privi del necessario
e come te correre verso la santità.

***Aiuta i miei genitori
a vivere in serenità e pace
quando mangiamo insieme,
che quel momento sia bello e sereno
occasione di dialogo,
simpatia e la gioia.***

Buon Giorno Gesù con Sant'Antonio da Padova

IL pane

Dal Vangelo di Matteo

Voi dunque pregate così:
Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

**Dacci oggi
il nostro pane
quotidiano,**
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori, e non
abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.



«Io sono il
pane della vita;
chi viene a me
non avrà fame
e chi crede in
me non avrà
sete, mai!

Il pane di S. Antonio!

Dove c'è devozione al Santo di Padova, lì c'è sempre qualche iniziativa di carità che spesso si chiama: Pane di S. Antonio.

Si, perché la carità, la solidarietà, l'aiuto ai poveri è un argomento costante negli scritti del Santo.

Tutta la sua vita, la sua predicazione, le sue scelte ci dicono come Antonio si sia schierato con forza, anche a rischio della sua vita, dalla parte dei poveri, degli oppressi, degli ultimi. La sua parola contro i prepotenti, gli sfruttatori erano come frustate che lasciavano il segno.



**Chi ama
ha sempre
il sorriso
nell'anima**

Preghiera sul pane

Signore Gesù, che vivi in mezzo a noi nel segno del Pane eucaristico, fa che, spezzando il pane nella nostra famiglia, possiamo crescere nella pace.

Insegnaci a condividere il pane e ciò che tu ci doni, con i nostri fratelli più bisognosi e soli.

Fa che diventiamo pane di bontà e di amicizia per chi è senza speranza.

Fa, o Signore, che, come S. Antonio, abbiamo sempre fame di Te, pane di vita

IL MIRACOLO DEL PICCOLO TOMMASINO



Dopo la morte di Antonio. Un bimbo di venti mesi, Tommasino, abitava con i genitori vicino alla chiesa del Santo, a Padova, fu lasciato, senza pensare, da sua madre accanto a un recipiente pieno d'acqua. Quando la donna tornò a casa, vide i piedi del bambino con la testa all'ingiù, nel fondo del recipiente, mentre i piedi si levavano sopra. Urlando tirò fuori il piccino, ormai morto. Piangendo e lamentandosi ad alta voce, richiamò tutto il vicinato. Numerose persone corsero sul posto, compresi alcuni frati in compagnia degli operai che stavano lavorando nella chiesa del Santo. Vedendo che il piccolo era sicuramente morto, ebbero compassione della madre. Lei però, ricorrendo alla intercessione del beato Antonio, si mise ad implorarne l'aiuto; e fece voto di dare ai poveri la quantità di grano corrispondente al peso del bimbo, se il beato Antonio lo avesse risuscitato. Passato un po' di tempo, il bambino risorse e fu ridato vivo a sua madre. Ancora oggi, in molte chiese, vi è la tradizione di benedire il pane durante la Messa e di distribuirlo.